



Regolamento accesso servizio mensa interna per i dipendenti appartenenti alle tre aree contrattuali.

Art.1

Il presente regolamento disciplina il diritto ad usufruire del servizio di mensa interna da parte dei dipendenti di ruolo, non di ruolo o in posizione di comando assegnati ai Presidi Ospedalieri di Campobasso, Isernia e Termoli, mentre il personale assegnato alle Unità Operative extraospedaliere, ai Distretti Sanitari, al Servizio di Emergenza Territoriale "118" e relative Unità Territoriali, ai Presidi Ospedalieri di Agnone, Larino e Venafro usufruirà del servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto e quindi non ha diritto all'accesso alle mense interne.

Art.2

I dipendenti assegnati alle strutture indicate al precedente art.1 possono usufruire del servizio di mensa interna solo nei seguenti casi:

- 1) - per ogni turno di servizio di almeno dodici ore continue, senza distinzione tra lavoro ordinario e lavoro straordinario eventualmente svolto per la copertura del turno.
- 2) - per la singola giornata lavorativa nella quale il dipendente effettua un orario di lavoro superiore alle otto ore;

nei casi previsti ai precedenti punti 1) e 2), la timbratura in uscita ed in entrata dalla sede di lavoro per la pausa pranzo non inferiore a 20 minuti, è obbligatoria e non sostituibile con altri mezzi;

nel caso previsto al punto 1), qualora per motivi di servizio il dipendente non può recarsi presso i locali della mensa aziendale, può consumare il pasto presso l'U.O. di assegnazione, provvedendo attraverso gli attuali canali di prenotazione già previsti per i degenti.

Art.3

La mensa è aperta tutti i giorni dalle ore 12,00 alle ore 15,00.

L'accesso alla mensa deve avvenire nella pausa lavorativa, quindi al di fuori dell'orario di servizio.

L'accesso alla mensa e la prenotazione del pasto avviene secondo le procedure vigenti presso i singoli Presidi Ospedalieri individuati al precedente art.1.

Per ogni pasto consumato al dipendente verrà trattenuto l'importo di €1,03, sugli emolumenti mensili spettanti. Tale importo si intende automaticamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni normative che dovessero intervenire in materia, anche solo a livello contrattuale.

E' fatto divieto di accedere alla mensa nei casi di assenza dal servizio per malattia, aspettativa, ferie, permessi e congedi a qualsiasi titolo.

Art.4

Nel rispetto delle norme di civile convivenza, viene disposto quanto segue:

- non è ammesso l'accesso alla mensa con la divisa ASReM (es. camici, pantaloni, calzature, casacche, ecc.);
- non è previsto sostare nella sala mensa dopo aver terminato la consumazione del pasto, al fine di consentire un rapido svolgimento del servizio.
- è vietato fumare negli ambienti mensa, ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente;
- è vietato asportare alimenti fuori dalla mensa;
- il dipendente è tenuto ad osservare un atteggiamento corretto nei confronti del personale addetto al servizio e nei confronti degli altri commensali.

Art.5

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere, in ogni momento, a verifiche, anche periodiche, in ordine alla corretta applicazione del presente Regolamento, specie con riguardo alla sussistenza delle condizioni particolari che giustificano la fruizione del servizio da parte del personale.

Resta inteso che in caso di impropria fruizione del servizio mensa, si provvederà all'adozione dei provvedimenti, anche disciplinari, previsti dalla vigente normativa, non mancando di informarne, al ricorrere dei presupposti, la competente Autorità Giudiziaria Penale o Civile.

Art.6

L'erogazione del servizio mensa avverrà nei limiti del budget aziendale dell'anno destinato alla specifica voce di costo, nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalle leggi Finanziarie e dal "Piano di Rientro".

Art.7

Le disposizioni del presente Regolamento annullano e sostituiscono ogni altra disposizione adottata in materia, dalle ex Aziende Sanitarie confluite nell'A.S.Re.M., e potranno essere a loro volta annullate o modificate qualora nuovi contratti di lavoro o future disposizioni normative dovessero modificare sostanzialmente la materia stessa.